

Comune di GALEATA

(Prov. Forlì – Cesena)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ⁽¹⁾

(Quinquennio 2013 – 2018)

(art. 4 D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

⁽¹⁾ *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Con decreto del Ministro dell'Interno del 29/03/2018 sono state indette le elezioni amministrative per il 10 giugno 2018.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art.161 del TUEL e dai questionari inviati dall'Organo di revisione economico finanziario alle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.1, comma 166 e seguenti della Legge n.266/2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2017: 2497

1.2 - Organi politici

GIUNTA:

Sindaco	Elisa Deo – delega: bilancio, personale, rapporto con le frazioni, caccia, pesca, formazione, scuola, cultura e turismo
Vice Sindaco	Radu Cosmin Iftode – delega commercio, artigianato, piccole e medie industrie, e.r.p., associazioni, trasporti, politiche di integrazione, politiche giovanili e servizi sociali
Assessore esterno	Potito Scalzulli – delega lavori pubblici, urbanistica, viabilità, edilizia, ambiente, energie rinnovabili, sviluppo economico, risparmio energetico e nuove tecnologie

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente	Elisa Deo	
Consiglieri	Radu Cosmin Iftode	consigliere di maggioranza
	Casamenti Davide	consigliere di maggioranza
	Cangialeoni Cristiano	consigliere di maggioranza
	Frassinetti Sergio	consigliere di maggioranza
	Milanesi Alberto	consigliere di minoranza fino al 26/3/2014
	Balzani Mattia	consigliere di minoranza dal 16/4/2014
	Venturi Massimo	consigliere di minoranza

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Settori:

Settore Amministrativo-Affari Generali: comprende il Servizio Segreteria-Affari Generali, il servizio protocollo, i Servizi Demografici e Statistici.

Settore Finanziario:comprende il Servizio Bilancio, il Servizio Personale e il servizio economato.

Settore Tecnico: comprende il Servizio Lavori Pubblici ed il Servizio Urbanistica Edilizia Pubblica e Privata.

Segretario Comunale: dott.Giorgio Cigna (in convenzione con i Comuni di Santa Sofia ente capofila, comune di Civitella di Romagna e Comune di Premilcuore)

Numero posizioni organizzative: 3 oltre a n.1 posizione organizzativa per il servizio associato cultura, attività istituzionale, sport e turismo, nominato dal Presidente dell'Unione di comuni della Romagna forlivese – Unione Montana.

Numero totale personale dipendente: 14 (al 31/12/2017)

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

Nel corso del quinquennio l'Ente non è mai stato commissariato

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il, predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Ai sensi dell'art.32 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n.267, dell'art.14 del Decreto Legge n.78/2010, come modificato dall'art.19 del Decreto Legge n.95/2012, convertito in Legge 135/2012, della Legge Regionale n.21/2012 di riordino territoriale "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza", della delibera della giunta regionale n.286 del 18/03/2013 di individuazione degli ambiti ottimali, del Decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n.98 del 30/05/2013, è definita tra i comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio, l'Unione di comuni denominata "Unione di comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana".

L'Unione deriva dalla fusione per incorporazione della soppressa "Comunità montana dell'Appennino Forlivese", nell'incorporante "Unione Montana Acquacheta Romagna – Toscana" che assume la denominazione di "Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana" e dalla contemporanea adesione alla medesima dei Comuni di Forlì, Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole e Forlimpopoli.

L'art.14, comma 27 del decreto legge n.78/2010 individua le seguenti funzioni fondamentali dei Comuni:

- α) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- β) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- γ) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- δ) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- ε) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- φ) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- γ) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- η) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- ι) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- ι) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

I -bis) i servizi in materia statistica;

Con repertorio n.1 del 29/03/2014 è stata stipulata la convenzione per il conferimento all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese della funzione di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa locale di cui alla lett.i) del comma 27, dell'art.14 del D.L. 78/2010 e art.19 della L.R. Emilia Romagna 21/2012.

Con repertorio n.2 del 29/03/2014 è stata stipulata la convenzione per il conferimento all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese della funzione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione di cui all'art.7, comma 3, L.R. 21/2012, succ. modifiche e integrazione, L.R. 11/2004, comma 28 art.14 D.L.78/2010).

Con repertorio n.3 del 29/03/2014 è stata stipulata la convenzione per il conferimento all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese della funzione di Protezione civile di cui alla lett.E) del comma 27, dell'art.14 del D.L. 78/2010 e art.19 della L.R. Emilia Romagna 21/2012.

Con repertorio n.4 del 29/03/2014 è stata stipulata la convenzione per il conferimento all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese della funzione dello Sportello Unico telematico delle attività produttive, art. 7 comma 3 legge regionale 21/2012.

Si è proseguito nella gestione in forma associata, con convenzione con l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana, per il tramite della Provincia di Forlì-Cesena, del trattamento giuridico ed economico personale e del trattamento pensionistico e previdenziali.

Si prosegue, inoltre, con la gestione in forma associata con l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana delle seguenti funzioni:

- servizio entrate tributarie e servizi fiscali;
- servizio attività produttive e commercio;
- servizio cultura, turismo, sport e comunicazione istituzionale;
- servizi sociali, scuola e politiche abitative, per il tramite dell'A.S.P. San Vincenzo De' Paoli.

Settore finanziario/personale

L'attività del servizio contabilità si è incentrata al rispetto di una normativa che ha previsto nel quinquennio un incremento esponenziale del carico di adempimenti e l'avvento della armonizzazione contabile. Nel corso del quinquennio (settembre 2014) l'ufficio finanziario ha visto inoltre il pensionamento della responsabile nonché dell'unica unità in servizio che non è stata sostituita con nuovo personale a causa della stringente normativa vigente sulle assunzioni per il percorso di razionalizzazione della spesa.

Settore tecnico/manutentivo

Le maggiori criticità sono state riscontrate nella carenza di personale da utilizzare nella manutenzione e gestione del patrimonio comunale; nel volgere di pochi anni n.2 addetti esterni sono stati collocati a riposo. In loro sostituzione è stato assunto n.1 operaio part-time e a tale situazione si è sopperito attraverso il ricorso a ditte appaltatrici esterne coordinate dal personale comunale.

Settore amministrativo/affari generali

L'ufficio amministrativo/affari generali ha supportato l'Amministrazione comunale nello svolgimento delle sue mansioni e ha gestito la redazione e pubblicazione degli atti. Questo settore ricomprende anche i servizi demografici, anagrafe e stato civile.

In linea generale il comune di Galeata è da considerarsi sotto organico pertanto la criticità maggiore rilevata è proprio la carenza di unità di personale.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Ai sensi dell'art. 242 del TUEL, gli enti locali sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie quando presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari

L'ente nel quinquennio considerato non è mai risultato strutturalmente deficitario.

Anno	Numero indicatori totali	Numero indicatori deficitari	Condizione strutturalmente deficitaria (SI/NO)
2013	10	1	NO
2014	10	1	NO
2015	10	0	NO
2016	10	1	NO
2017	10	1	NO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)

- Delibera C.C. n.42 del 15/10/2013 “L.R. n.21/2012 misure per assicurare il Governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. Approvazione fusione della Comunità Montana Appennino Forlivese con l'Unione Montana Acquacheta-Romagna Toscana adesione dei comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Forlì e Forlimpopoli. Approvazione statuto dell’Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana”;
- Delibera C.C. n.46 del 25/11/2013 “approvazione regolamento comunale per la disciplina della TARES “tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili”;
- Delibera C.C. n.51 del 25/11/2013 “approvazione regolamento per la disciplina del rimborso delle spese di viaggio sostenute dagli Amministratori”;
- Delibera C.C. n.20 del 26/3/2014 “Approvazione regolamento per la concessione di contributi economici e patrocini”;
- Delibera C.C. n.25 del 16/4/2014 “Approvazione del regolamento generale delle entrate tributarie”;
- Delibera C.C. n.26 del 16/4/2014 “Regolamento per la disciplina dell’imposta municipale propria (IMU) – modifiche”;
- Delibera C.C. n.30 del 16/4/2014 “Approvazione del regolamento per il rilascio delle autorizzazioni alla dispersione e all’affidamento personale delle ceneri”;
- Delibera C.C. n.46 del 24/7/2014 “Imposta Unica Municipale (IUC) – tassa sui rifiuti (TARI) – Approvazione regolamento”;
- Delibera C.C. n.48 del 24/7/2014 2approvazione modifiche al regolamento generale delle entrate tributarie comunali”;
- Delibera C.C. n.13 del 29/4/2015 “Approvazione del regolamento per la gestione della toponomastica e numerazione civica comunale”;
- Delibera C.C. n.14 del 29/4/2015 “Approvazione modifiche al Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale”;
- Delibera C.C. n.15 del 29/4/2015 “Variante specifica al Regolamento urbanistico edilizio vigente per modifiche all’art. 3.26 delle norme. Adozione”;
- Delibera C.C. n.17 del 29/4/2015 “Regolamento generale delle entrate tributarie comunali. Modifica art. 33”;
- Delibera C.C. n.25 del 28/6/2015 “Imposta Unica Comunale (IUC) – Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione Regolamento per l’anno 2015”;

- Delibera C.C. n.7 del 27/4/2016 “Approvazione del regolamento comunale sul diritto d’interpello e abrogazione articoli dal n.26 al n.31 del Regolamento generale delle entrate tributarie comunali”;
- Delibera C.C. n.11 del 27/4/2016 “Regolamento per il risparmio energetico e la bioedilizia. Approvazione”;
- Delibera C.C. n.13 del 27/4/2016 “Approvazione regolamento per la disciplina delle attività connesse al deposito degli atti nella casa comunale”;
- Delibera C.C. n.17 del 27/4/2016 “Modifica dell’art.28. 2° comma, del Regolamento comunale di disciplina del commercio su aree pubbliche. Eliminazione specializzazione merceologica nei posteggi isolati”;
- Delibera C.C. n.27 del 24/10/2016 “Modifica al regolamento per il commercio su aree pubbliche – posteggi isolati”;
- Delibera C.C. n.6 del 14/3/2017 “Ufficio associato TARI internalizzata. Approvazione di modifiche/integrazioni al Regolamento per l’applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)”;
- Delibera C.C. n.15 del 25/7/2017 “atto di indirizzo relativo al Regolamento per l’individuazione dei parametri e criteri per determinare i canoni di locazione e l’applicazione dei limiti reddituali/patrimoniali negli alloggi di edilizia residenziale pubblica in attuazione delle deliberazioni di G.R. del 13/6/2016 n.894 e del 31/5/2017 n.739”;
- Delibera C.C. n.32 del 31/10/2017 “Comune di Galeata, Piano Operativo Comunale, art. 30 L.R. n.20/2000. Adozione”.

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale.

2.1.1 - ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,96%	0,96%

2.1.2 - Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

La percentuale di copertura della Tassa sui Rifiuti è pari al 100% del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni è regolato da uno specifico regolamento approvato con deliberazione del Commissario straordinario n.1 del 09/01/2013, nell'esercizio delle competenze e dei poteri del consiglio comunale.

In considerazione della dimensione demografica del comune di Galeata, il regolamento disciplina il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di gestione e del permanere degli equilibri finanziari.

Il sistema dei controlli interni è attuato nel rispetto del principio di distinzione fra la funzione di indirizzo e compiti di gestione ed è diretto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in attuazione degli artt.97 e 81 della Carta Costituzionale. In particolare è diretto a:

- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'attività amministrativa;
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico;
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari anche mediante la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente.

I controlli di regolarità amministrativa e contabile hanno lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e possono essere:

- preventivi: e si effettuano nella fase di formazione degli atti;
- successivi: si effettuano dopo l'efficacia degli atti.

Quelli contabili sono solo di tipo preventivo.

Controlli preventivi di regolarità amministrativa: su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio che non sia mero atto di indirizzo, deve sempre essere apposto, preventivamente, da parte del Responsabile del servizio interessato, il parere attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL. Il parere è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa. Prima dell'emanazione delle determinazioni e di ogni altro provvedimento amministrativo, il Responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa nella fase di sottoscrizione.

Controlli preventivi di regolarità contabile: su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve sempre essere apposto, preventivamente, da parte del Responsabile del servizio finanziario, il parere attestante la regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL. Il parere è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa. Prima dell'emanazione delle determinazioni e di ogni altro provvedimento amministrativo che comporti impegno contabile di spesa, il Responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria che viene allegato, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce. Il parere e l'attestazione previsti dai commi precedenti sono rilasciati, dal Responsabile del servizio finanziario, entro cinque giorni lavorativi dall'acquisizione della proposta dell'atto corredata dal parere di regolarità tecnica, fatti salvi eventuali casi di particolare urgenza preventivamente evidenziati e motivati.

Responsabilità per i controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile: la Giunta ed il Consiglio comunale, qualora non intendano conformarsi ai pareri di regolarità tecnica o contabile,

devono darne adeguata motivazione riportata nel testo della deliberazione. I responsabili dei singoli procedimenti rispondono, a loro volta, della completezza dell'istruttoria e della regolarità e correttezza delle fasi procedurali di loro competenza.

Controllo successivo di regolarità amministrativa:

- Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione del Segretario comunale, con la collaborazione del personale dell'area SS.GG. e dell'area Finanziaria, nonché – se richiesto o previsto - con il supporto esterno del Revisore contabile.
- Il Segretario comunale - per il controllo di particolari categorie di atti che richiedano competenze tecniche specifiche - può assegnare l'istruttoria dell'attività di controllo a personale di qualifica e professionalità adeguata.
- Il controllo successivo di regolarità amministrativa è improntato al rispetto dei seguenti principi:
 - indipendenza: del controllante rispetto agli atti sottoposti a controllo;
 - imparzialità: sottoposizione a controllo di atti di tutte le aree e servizi in cui è suddivisa l'operatività dell'Ente;
 - tempestività: il controllo deve essere svolto in tempi ragionevolmente ravvicinati rispetto alla data di adozione degli atti ad esso sottoposti;
 - trasparenza: il controllo deve avvenire secondo regole chiare, condivise dai responsabili di servizio, ed in base a parametri predefiniti.
- Il controllo successivo di regolarità amministrativa è organizzato al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
 - il monitoraggio dei procedimenti e degli atti adottati dall'Ente;
 - il miglioramento della qualità complessiva degli atti amministrativi;
 - la creazione di procedimenti omogenei e standardizzati, rivolti alla semplificazione ed all'imparzialità dell'azione amministrativa;
 - il sollecito esercizio del potere di autotutela, da parte dei responsabili dei servizi interessati, in caso vengano ravvisati gravi vizi dei procedimenti e degli atti ;
 - lo svolgimento di un effettivo coordinamento dei servizi dell'Ente.

Il Segretario Comunale sottopone a controllo successivo:

- a. le determinazioni di impegno di spesa;
- b. i contratti stipulati in forma di scrittura privata
- c. gli altri atti amministrativi dell'Ente individuati dal Segretario comunale in sede di "Pianificazione annuale dell'attività di controllo interno".

La selezione degli atti da sottoporre a controllo successivo viene svolta con tecniche di campionamento adeguatamente motivate, anche di tipo informatico, che dovranno garantire l'effettiva casualità della selezione degli atti da sottoporre a controllo, nonché l'effettuazione dei controlli sugli atti prodotti da tutti i Settori organizzativi dell'Ente. L'attività di controllo successivo dovrà, in ogni caso, garantire:

- che siano sottoposti a verifica, laddove possibile, interi procedimenti amministrativi e non esclusivamente singoli atti;
- che la verifica della regolarità dei procedimenti amministrativi sia da intendersi come rispetto della normativa vigente, delle circolari e degli atti di indirizzo emanati dall'Ente, rispetto dei tempi, completezza dell'istruttoria, adeguatezza e correttezza del provvedimento conclusivo.

Il Segretario comunale, sentiti i Responsabili di servizio, stabilisce un piano annuale dell'attività di controllo prevedendo, al suo interno, la sottoposizione a verifica di almeno il 10% delle determinazioni di impegno di spesa e dei contratti di importo superiore a 10.000 euro, oltre ad un ragionevole numero di atti amministrativi pari, almeno, al 5% del numero totale.

Il segretario comunale descrive, in apposita relazione annuale, il numero degli atti e dei procedimenti esaminati, i rilievi sollevati ed il loro esito. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi prodotti da ciascuna area organizzativa dell'Ente e le relative indicazioni rivolte ai responsabili delle stesse. Qualora nel corso dell'esercizio l'attività di controllo permetta di riscontrare irregolarità, il Segretario comunale emana le opportune direttive al fine di consentire eventuali azioni correttive. Inoltre, qualora il Segretario comunale rilevi irregolarità tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, trasmette apposita relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti ed alla Procura presso il Tribunale.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

3.1.1 - Controllo di gestione: Nell'ambito del sistema dei controlli interni, è inserito anche il controllo di gestione che, per il suo svolgimento, trova i propri parametri di riferimento nella disciplina sul sistema di valutazione permanente della performance del personale dipendente e nel piano esecutivo di gestione approvato annualmente dalla giunta comunale. Il controllo di gestione viene svolto in concomitanza con l'attività amministrativo-gestionale. Ha lo scopo di eliminare eventuali disfunzioni dell'attività amministrativa e gestionale dell'Ente, nonché di raggiungere gli obiettivi gestionali con modalità più efficaci, efficienti ed economiche, in tempi minori, compatibilmente con le risorse disponibili.

PERSONALE

Il comune di Galeata si è impegnato costantemente al rispetto della normativa e alla realizzazione dell'obiettivo di mandato relativo alla razionalizzazione dei servizi. E' stata sentita nel quinquennio la difficoltà nel fornire i servizi a cui l'Ente è preposto, essendo vigente una normativa molto stringente in materia di personale in termini di turn over che ha impattato violentemente e negativamente sugli enti di piccole dimensioni.

ANNO	N. POSTI DOTAZIONE ORGANICA	N. DIPENDENTI IN SERVIZIO	RAPPORTO DIPENDENTI IN SERVIZIO/POSTI DOTAZIONE ORGANICA
2013	18	14	0,77
2014	18	15	0,83
2015	17	14	0,82
2016	17	14	0,82
2017	17	14	0,82

LAVORI PUBBLICI

Le spese impegnate al titolo II nel quinquennio sono state le seguenti:

2013	2014	2015	2016	2017	Totale
965.697,12	425.185,84	498.613,21	938.214,69	1.044.548,63	3.872.259,40

Gli interventi principali nel quinquennio hanno riguardato:

ANNO 2013

DELIBERA + OGGETTO	IMPORTO	INIZIO	FINE	NOTE
22/2012 + LAVORI DI RISANAMENTO DELLA PIAZZETTA DELLA FRAZIONE PIANETTO	90.000,00	14/01/13	06/03/13	Pavimento piazzetta a Pianetto
23/2012 + LAVORI DI RISANAMENTO DELLA STRADA VICINALE PIANETTO CORNIOLINO	70.000,00	27/03/13	30/04/13	Sistemazione strada che porta al castello di Pianetto
82/2012 + LAVORI DI RECUPERO DELL'EX PALAZZO PRETORIO	220.294,40	24/06/13	20/12/13	Adeguamento sismico palazzo Pretorio (tetto e salai nuovi)
84/2012 + LAVORI DI RESTAURO DELLA PAVIMENTAZIONE DEI PORTICI DELLA VIA 4 NOVEMBRE	45.000,00	06/02/13	28/02/13	Pavimenti portici via 4 Novembre e parte di via Zannetti
47/2013 + LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA CENTRALE TERMICA NEL COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA P. TOGLIATTI	105.000,00	10/10/13	09/11/13	Nuove caldaie plesso scolastico
48/2013 + LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA CENTRALE TERMICA DELL'EDIFICIO SEDE DEL MUNICIPIO IN VIA G. CASTELLUCCI	20.500,00	11/09/13	10/10/13	Nuova caldaia e centrale termica del municipio
ANNO 2014				
DELIBERA + OGGETTO	IMPORTO	INIZIO	FINE	NOTE
83/2012 + LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI STRATEGICI 1° STRALCIO SCUOLA PRIMARIA DON GIULIO FACIBENI	459.000,00	24/06/13	20/03/14	Adeguamento sismico e riqualificazione energetica scuola elementare
64/2013 + LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI STRATEGICI 1° STRALCIO 2° LOTTO SCUOLA PRIMARIA DON GIULIO FACIBENI	65.000,00	13/03/14	10/06/14	Cappotto scuola elementare
65/2013 + LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DEL MAGAZZINO COMUNALE SITO IN VIA CIMATTI	90.000,00	05/05/14	01/08/14	Tetto magazzino crollato dal nevone 2012
90/2013 + LAVORI DI RECUPERO DELL'EX PALAZZO PRETORIO 2° STRALCIO	200.000,00	31/03/14	20/08/14	Restauro palazzo Pretorio 2° stralcio
9/2014 + LAVORI DI RECUPERO AREE ARCEOLOGICHE 2° STRALCIO	56.360,00	22/04/14	04/08/14	Restauro arenarie e strutture archeologiche palazzo di Teodorico
18/2014 + LAVORI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO NELLE SCUOLE DEL COMUNE DI GALEATA	12.300,00	16/07/17	28/08/14	Eliminazione amianto nelle scuole
27/2014 + LAVORI DI COMPLETAMENTO DI PARTE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DELLA VIA GALLICA	24.345,00	29/09/14	28/10/14	Risanamento via Gallica 1° stralcio
ANNO 2015				
DELIBERA + OGGETTO	IMPORTO	INIZIO	FINE	NOTE
52/2014 + LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SERVIZIO DEL CIMITERO DI SAN ZENO	20.000,00	21/04/15	15/05/15	Messa a norma illuminazione cimitero di San Zeno
65/2014 + LAVORI DI RISANAMENTO DELLA VIA	74.386,20	11/11/14	27/03/15	Risanamento via Gallica 2° stralcio

GALLICA				
68/2014 + LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN POLIAMBULATORIO MEDICO NELL'EDIFICIO DI PROPRIETA COMUNALE UBICATO IN VIA CASTELLUCCI	187.000,00	24/11/14	09/12/15	Nuovo ambulatorio per AUSL e medici
88/2014 + LAVORI DI SOMMA URGENZA E DI PRONTO INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DI BUGGIANA AL KM. 3+100 E AL KM 6+900	108.500,00	08/01/15	08/05/15	Frane
92/2014 + LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI STRATEGICI 1° STRALCIO 3° LOTTO SCUOLA PRIMARIA DON GIULIO FACIBENI	65.000,00	29/06/15	29/07/15	Manto di copertura scuola elementare
68/2015 + LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA VIA PANTANO DAL KM. 0+000 AL KM. 0+180	20.831,80	27/10/15	12/11/15	Asfalto via Pantano
ANNO 2016				
DELIBERA + OGGETTO	IMPORTO	INIZIO	FINE	NOTE
16/2015 + LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL FABBRICATO RESIDENZIALE DEI MINI APPARTAMENTI PER ANZIANI	70.000,00	02/09/15	01/02/16	Nuovo ascensore mini + linea gas cucine
85/2012 + LAVORI DI COSTRUZIONE DEL NIDO D'INFANZIA	300.000,00	05/05/15	11/01/16	Nido nuovo
67/2013 + LAVORI DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE DEL NIDO D'INFANZIA	90.000,00	02/07/14	11/01/16	Nido arredi
59/2015 + LAVORI DI SOMMA URGENZA E DI PRONTO INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DI BUGGIANA AL KM 1+000 1° STRALCIO	40.000,00	04/04/16	23/06/16	Frana
87/2015 + LAVORI DI SOMMA URGENZA E DI PRONTO INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DI BUGGIANA AL KM 1+000 2° STRALCIO	70.000,00	06/04/16	23/06/16	Frana
91/2015 + LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL PEEP MAESTA 1° STRALCIO	35.000,00	22/03/16	16/06/16	Illuminazione parco e via Pantano + staccionata parco via P.Nenni
97/2015 + LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA TERRITORIALE	17.700,00	21/06/16	18/07/16	Gruppo elettrogeno comune protezione civile
42/2016 + LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTI ENERGETICO DELLA CENTRALE TERMICA DEI MINI APPARTAMENTI PER ANZIANI	45.000,00	10/06/16	10/08/16	Nuova centrale termica mini appartamenti con caldaie a condensazione
49/2016 + LAVORI DI CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO SU PARTE DELLA SEDE MUNICIPALE PER ATTIVAZIONE CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI	0,00	01/09/16	01/09/16	Nuova scuola per adulti al piano terra della sede municipale

58/2016 + LAVORI DI SOMMA URGENZA E DI PRONTO INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DI BUGGIANA DAL KM 7+300 AL KM 7+600	40.000,00	25/08/16	09/09/16	Pavimentazione in calcestruzzo strada Buggiana parte alta
61/2016 + LAVORI DI COMPLETAMENTO STRADE COMUNALI	43.454,52	07/11/16	28/11/16	Completamento via Sant'Ellero ed altre tratti comunali
ANNO 2017				
DELIBERA + OGGETTO	IMPORTO	INIZIO	FINE	NOTE
69/2016 + LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CISTERNA PER L'IRRIGAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO COMUNALE	18.000,00	08/03/17	07/04/17	Nuova vasca di irrigazione stadio comunale
56/2015 + LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI STRATEGICI 2° STRALCIO SCUOLA PER L'INFANZIA SALVO D'ACQUISTO	800.000,00	02/08/16	30/08/17	Miglioramento sismico e riqualificazione energetica scuola materna
18/2017 + LAVORI DI REALIZZAZIONE CIRCUITO TURISTICO DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI MEVANIOLA E TEODORICO	200.000,00	03/10/17	In completamento	Variante strada per parco archeologico
43/2017 + LAVORI DI COMPLETAMENTO DI ALCUNE STRADE COMUNALI	35.486,75	02/10/17	01/12/17	PAO 2017, recinzione parco Matteotti, marciapiedi San Zeno e Pianetto e ricariche a Buggiana

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Nel quinquennio si è cercato di mantenere e migliorare il patrimonio da realizzarsi attraverso la manutenzione ordinaria, messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione del patrimonio pubblico esistente.

L'ufficio patrimonio coordina una serie di procedimenti di uffici e settori diversi tra loro:

- manutenzioni ordinarie e straordinarie di competenza comunale;
- definizione del piano delle opere pubbliche;
- redazione dello stato patrimoniale;

La politica di intervento manutentiva è inserita in un contesto più generale che tende ad armonizzare lo sviluppo complessivo del territorio con l'adeguamento delle strutture pubbliche ai nuovi bisogni ed alle norme di legge in tema di sicurezza.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

L'ASP collabora con l'Istituto Comprensivo di Civitella di Romagna, anche per la realizzazione di progetti che perseguono l'obiettivo di un integrale e armonico sviluppo della personalità di ogni alunno con attenzione a coloro che presentano particolari bisogni, attraverso l'erogazione di contributi volti a finanziare il POF.

E' stata attivata la collaborazione con il CPIA Centro Provinciale Istruzione Adulti; attraverso il rapporto di collaborazione con il CPIA sono stati promossi corsi di lingua italiana per adulti e stranieri a diversi livelli di scolarizzazione, corsi pre – medie per chi non ha concluso il percorso di scuola primaria e corsi di scuola secondaria di secondo grado.

L'ASP coordina i rapporti tra il CPIA e il Comune di Galeata che garantisce l'uso dei locali e provvede alla diffusione delle informazioni tramite i centri per stranieri e gli uffici pubblici che collaborano anche alla raccolta delle iscrizioni.

E' proseguito il rapporto convenzionato con l'Opera Madonnina del Grappa per il nido d'infanzia.

Assicurando alle famiglie l'accesso a tale servizio oltre a delineare chiaramente le linee di programmazione educativa, in cui si esplicita, in particolare, come si intende predisporre un contesto educativo in grado di favorire lo sviluppo delle potenzialità di crescita effettiva, cognitiva, relazionale e culturale dei bambini che frequentano il nido.

SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

MENSA				
anno	n. pasti erogati	costo per pasto	costo complessivo	QUOTA COMUNE dedotto entrate (utenti + contributi)
2013	16.472	€ 4,52	€ 74.472,36	€ 14.881,72
2014	16.013	€ 4,85	€ 77.665,46	€ 20.976,74
2015	17.596	€ 4,85	€ 85.341,52	€ 29.208,03
2016	16.843	€ 4,92	€ 82.870,62	€ 48.570,37
2017	14.811	€ 5,03	€ 74.500,00	€ 3.970,00

TRASPORTO SCOLASTICO			
anno	N. Utenti	COSTO	QUOTA COMUNE dedotto entrate (utenti + contributi)
2013	23	€ 41.145,66	€ 32.672,72
2014	17	€ 40.224,93	€ 32.487,70
2015	19	€ 38.552,31	€ 31.247,66
2016	14	€ 45.295,59	€ 37.538,45
2017	16	€ 44.926,32	€ 39.001,22

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

CICLO DEI RIFIUTI

Per ciò che concerne la raccolta dei rifiuti sul territorio comunale l'andamento complessivo è stato il seguente:

	2013	2014	2015	2016	2017
Quantità Totale (kg)	1.397.511	1.342.690	1.444.230	1.867.890	1.632.842
Quantità Indifferenziata (kg)	835.665	842.156	833.390	1.156.000	1.113.800
Quantità differenziata a recupero e a smaltimento (kg)	561846	500540	610840	711890	519042
% raccolta differenziata sul totale	40,20%	37,28%	42,30%	38,11%	31,78%

CULTURA - TURISMO

Sono stati gestiti i servizi per il funzionamento dei beni di interesse storico artistico: Museo civico

“Mons. Domenico Mambrini” ed aree archeologiche di Mevaniola e Teodorico, archivi storici.

Sono state messe in atto azioni di coordinamento e gestione degli interventi di restauro conservativo a monumenti, edifici e beni di interesse storico-artistico ed archeologico (chiese, teatri storici, aree e beni archeologici, materiale archivistico, beni monumentali ecc). Restauro e catalogazione di materiali artistici, archeologici, archivistico-documentari attraverso l'individuazione di esperti incaricati.

E' stato valorizzato il parco archeologico di Galeata, costituito dalle aree della città romana di Mevaniola e della Villa di Teodorico, nonché gli archivi storici, attraverso le seguenti azioni:

1. organizzazione di campagne di scavo annuali ad opera di studenti e archeologi dell'Università di Bologna e di Parma.
2. gestione del Centro Studi per l'archeologia nell'Appennino romagnolo
3. richiesta di contributi e stesura progetti di valorizzazione
4. stesura progetti di valorizzazione e per il reperimento delle risorse economiche

Sono state organizzate mostre, convegni, conferenze, workshop, laboratori, spettacoli, concerti e premi..

Per quanto riguarda la biblioteca sono state programmate iniziative per la promozione della lettura e per la conoscenza dei servizi librari rivolti a bambini ed adulti (adesione ai circuiti nazionali e regionali di “Nati per leggere” ed “Autoritineraria”) e progetti di qualificazione dei servizi bibliotecari.

Per quanto concerne il teatro sono stati organizzate le seguenti attività:

- Organizzazione e gestione rassegne teatrali per le scuole, i bambini e gli adulti
- Organizzazione eventi culturali, musicali, convegni e laboratori
- Supporto ai servizi tecnici per progetti di ristrutturazione degli spazi teatrali
- Predisposizione di progetti per la richiesta di contributi e sponsorizzazione

Iniziative culturali ed istituzionali:

- ✓ stesura calendario annuale intercomunale delle iniziative (Galeata, Santa Sofia e Premilcuore)
- ✓ coordinamento e supporto alle associazioni culturali ed alle organizzazioni di volontariato del territorio per l'organizzazione delle iniziative in programma
- ✓ gestione degli atti amministrativi per l'organizzazione degli eventi (impegni, affidamenti, liquidazioni, gare di appalto)
- ✓ gestione dei contributi (bandi, controllo della documentazione presentata)
- ✓ concessione patrocinii

Azione di promozione delle attività culturali:

- ✓ L'obiettivo realizzato consiste nella promozione delle iniziative culturali con l'organizzazione di campagne pubblicitarie attraverso gli organi di stampa, la stampa di manifesti e locandine, la pubblicazione in siti internet, l'inserimento in testate giornalistiche regionali e nazionali, l'utilizzo di mailing list, newsletter e social network

Organizzazione e gestione gemellaggi:

- ✓ L'obiettivo realizzato consiste nell'organizzazione di scambi culturali e nella gestione del gemellaggio in atto (Comune di Bevagna).
- ✓ Predisposizione richieste di finanziamento in bandi europei e regionali

SPORT E TEMPO LIBERO

Gestione impianti sportivi:

- ✓ L'obiettivo realizzato consiste nella gestione ed esternalizzazione dei servizi relativi al funzionamento delle strutture sportive di proprietà comunale quali campi di calcio, palestre, campi da tennis, ecc.
- ✓ Gare di appalto, impegni, liquidazioni, sottoscrizione convenzioni, controllo e monitoraggio attività realizzate, valutazione sulla qualità del servizio erogato)

Organizzazione e promozione di attività sportive e ricreative:

- ✓ L'obiettivo realizzato consiste nell'organizzazione e nella gestione delle seguenti attività finalizzate alla promozione delle attività sportive;
- ✓ adesione e partecipazione a corsi, tornei, gare, manifestazioni non agonistiche con la finalità di promuovere il benessere e sostenere stili di vita sani presso la popolazione residente;

- ✓ organizzazione conferenze, eventi, corsi, convegni sullo sport, sulla salute, sull'alimentazione e gli stili di vita sani a cura di esperti e specialisti, attraverso la collaborazione con le associazioni culturali, sportive e organizzazioni di volontariato locali
- ✓ presentazione richieste di contributi nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale di settore e ricerca di sponsorizzazioni per la riqualificazione degli impianti sportivi e per l'organizzazione di manifestazioni sportive.
- ✓ gestione dei contributi per le attività organizzate dalle associazioni sportive nel settore (bandi, controllo della documentazione presentata)
- ✓ concessione patrocini

Azione di promozione:

- ✓ L'obiettivo consiste nella promozione delle iniziative sportive con l'organizzazione di campagne pubblicitarie attraverso gli organi di stampa, l'utilizzo di mailing list, newsletter e social network.

GIOVANI

In convenzione con il Comune di Galeata è stato realizzato:

- il centro estivo c/o la casa Madonnina del Grappa rivolto ai minori 6/15 anni attraverso un contributo annuo a sostegno delle attività.
- organizzazione di spettacoli ed eventi/concerti estivi rivolti ad un pubblico giovane.

Vengono messe in campo una pluralità di azioni, iniziative collegate alla realtà territoriale: essi riguardano le azioni svolte dalla scuola, i centri di formazione professionale, i centri educativi e aggregativi, i progetti specifici di presa in carico socio-sanitaria del disagio, i servizi sanitari, gli oratori parrocchiali, i centri ricreativi e sportivi, i servizi di promozione della genitorialità e per gli adulti di riferimento.

TURISMO

Contributi e/o patrocini alle associazioni di promozione sociale per la realizzazione di eventi diretti alla valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici, partecipazione ai coordinamenti dei circuiti turistici quali Città Slow, Strada dei Vini e dei Sapori, Via Romea Germanica, Le strade di Dante ecc.

3.1.2 – Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. 150/2009:

la valutazione dei titolari di posizione organizzativa viene effettuata annualmente sulla base di una disciplina regolamentare approvata in forma associata. In sintesi, la valutazione viene effettuata dal Nucleo di Valutazione ed è fondata su due diversi elementi: i risultati conseguiti e le capacità organizzative dimostrate. I risultati vengono verificati in rapporto al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal piano esecutivo di gestione annuale. Il restante personale dipendente viene valutato annualmente con criteri e modalità fissati dal sistema permanente di valutazione e basato sulle risultanze della performance organizzativa del settore e sulla qualità della prestazione individuale resa.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147- quater del T.U.E.L.:

Il Comune di Galeata non rientra tra gli enti obbligati a effettuare tali tipi di controlli ai sensi dell'art. 147 – quater, comma 5, del TUEL come novellato dal D.L. n. 174/2012.

Sul sito web in “Amministrazione Trasparente” vengono fornite tutte le informazioni sulle società partecipate come previsto dall'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Si precisa che l'Ente non ha ancora approvato in Consiglio Comunale il rendiconto per l'esercizio 2017. Per una maggiore completezza informativa viene riportato anche il dato 2017 come da valori da preconsuntivo

ENTRATE (in euro)	2013	2014	2015	2016	2017 dati da preconsuntivo	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	2.806.191,12	2.470.690,46	2.616.122,51	2.687.118,19	2.725.998,62	-2,86
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	727.529,00	337.556,82	958.832,31	424.292,18	988.714,12	35,90
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Totale	3.533.720,12	2.808.247,28	3.574.954,82	3.111.410,37	3.714.712,74	5.12

SPESE (in euro)	2013	2014	2015	2016	2017 dati da preconsuntivo	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	2.227.544,79	2.117.654,92	2.271.212,82	2.196.859,09	2.233.722,99	0,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	974.748,01	433.969,24	498.613,21	938.214,69	1.044.548,63	7,16
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	339.492,37	300.650,66	313.175,09	282.444,70	288.795,22	-14,93
Totale	3.541.785,17	2.852.274,82	3.083.001,12	3.417.518,48	3.567.066,84	0,71

PARTITE DI GIRO (in euro)	2013	2014	2015	2016	2017 dati da preconsuntivo	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	330.084,83	293.377,70	369.244,74	358.127,56	531.003,67	60,87
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	330.084,83	293.377,70	369.244,74	358.127,16	531.003,67	60,87

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017 dati da preconsuntivo
Fondo pluriennale vincolato per spesa corrente			142.802,72	59.923,39	65.421,06
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	2.806.191,12	2.470.690,46	2.616.122,51	2.687.118,19	2.725.998,62
Spese Titolo I	2.227.544,79	2.117.654,92	2.271.212,82	2.196.859,09	2.233.722,99
Rimborso prestiti	339.492,37	300.650,66	313.175,09	282.444,70	288.795,22
Entrate correnti destinate a spese di investimento	143.039,33				
Entrate diverse destinate a spese correnti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	33.940,40	46.028,35			
Impegni confluiti nel FPV			59.923,39	65.421,06	27.410,59
Saldo di parte corrente	62.174,23	6.356,53	114.613,93	202.316,73	241.490,88

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017 dati da preconsuntivo
Fondo pluriennale vincolato per spesa di investimento				420.069,94	61.853,19
Entrate titolo IV	727.529,00	337.556,82	958.832,31	424.292,18	988.714,12
Entrate titolo V					
Totale titoli IV e V	727.529,00	337.556,82	958.832,31	424.292,18	988.714,12
Spese titolo II	974.748,01	433.969,24	498.613,21	938.214,69	1.044.548,63
Impegni confluiti nel FPV			420.069,94	61.853,19	100.675,41
Entrate correnti destinate ad investimenti	143.039,33				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	104.179,68	96.412,42	95.286,62	153.835,00	96.000,00
Saldo di parte capitale	0,00	0,00	135.435,78	-1.870,76	1.343,27

3.3 - Gestione di competenza - Quadro Riassuntivo.

Anno 2013

Fondo di cassa al 1/1/2013	1.279.778,43
riscossioni	3.452.125,14
pagamenti	4.210.775,46
Fondo di cassa al 31/12/2013	521.128,11
Residui attivi	1.790.875,82
Residui passivi	2.060.266,55
differenza	-269.390,73
Avanzo o disavanzo	251.737,38

Anno 2014

Fondo di cassa al 1/1/2014	521.128,11
riscossioni	2.998.761,80
pagamenti	3.162.937,53
Fondo di cassa al 31/12/2014	356.952,38
Residui attivi	1.845.818,10
Residui passivi	1.953.437,10
differenza	-107.619,00
Avanzo o disavanzo	249.333,38

Anno 2015

Fondo di cassa al 1/1/2015	356.952,38
riscossioni	3.670.355,78
pagamenti	3.335.843,67
Fondo di cassa al 31/12/2015	691.464,49
Residui attivi	1.212.686,91
Residui passivi	1.067.549,80
differenza	145.137,11
Avanzo o disavanzo	836.601,60

Anno 2016

Fondo di cassa al 1/1/2016	691.464,49
riscossioni	2.986.945,63
pagamenti	3.268.331,79
Fondo di cassa al 31/12/2016	410.078,33
Residui attivi	1.691.894,19

Residui passivi	1.518.081,42
differenza	173.812,77
Avanzo o disavanzo	583.891,10

Anno 2017

Fondo di cassa al 1/1/2017	410.078,33
riscossioni	3.691.143,85
pagamenti	3.614.408,69
Fondo di cassa al 31/12/2017	486.813,49
Residui attivi	2.245.130,73
Residui passivi	1.937.256,21
differenza	307.874,52
Avanzo o disavanzo	794.688,01

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015	2016	2017
accantonato			130.156,96	198.308,56	248.803,68
Vincolato	114.927,54	103.871,89	3.670,15	3.670,15	7.708,00
Per spese in conto capitale	12.821,16	11.849,17	2.868,37	4.862,59	24.446,92
Per fondo svalutazione crediti					
disponibile	123.988,68	133.612,32	219.912,79	249.775,55	385.643,41
Totale	251.737,38	249.333,38	356.608,27	456.616,85	666.602,01

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	521.128,11	356.952,38	691.464,49	410.078,33	486.813,49
Risultato di amministrazione	251.737,38	249.333,38	356.608,27	456.616,85	666.602,01
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Avanzo accantonato					
Salvaguardia equilibri di bilancio e assestamento					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento		46.028,35			
Spese di investimento	98.392,03	90.781,49	95.286,62	153.835,00	96.000,00
Avanzo vincolato	5.787,65	5.630,93			
Estinzione anticipata di prestiti	33.940,40				
Totale	138.120,08	142.440,77	95.286,62	153.835,00	96.000,00

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (dati da preconsuntivo 2017).

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017
Titolo I	3.430,13	41.771,61	63.095,88	121.872,62	186.683,82
Titolo II				11.283,10	43.732,00
Titolo III	65.136,17	13.476,29	99.513,79	103.400,59	380.230,90
Totale parte corrente	68.566,30	55.247,90	162.609,67	236.556,31	610.646,72
Conto capitale					
Titolo IV			166.023,36	93.688,84	623.082,43
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX – servizi per conto terzi	2.851,67	4.358,80	999,60		220.499,13
Totale residui attivi	71.417,97	59.606,70	329.632,63	330.245,15	1.454.228,28

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017
Titolo I	25.156,94	10.040,72	135.666,42	371.383,07	788.207,13
Titolo II	3.632,70		4.476,06	58.464,41	488.848,35
Titolo III					
Titolo IV					
Titolo V					
Titolo VII – servizi per conto terzi	2.696,61	866,90	814,58	45.743,36	1.258,96
Totale generale	31.486,25	10.907,62	140.957,06	475.590,84	1.278.314,44

4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	2,66%	2,28%	3,84%	8,52%	21,48%

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

Nel corso del mandato l'ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno.

6 – Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensione di prestiti

L'Ente, negli esercizi inclusi nella presente relazione, non ha fatto ricorso all'accensione di prestiti

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	4.207.399,07	3.906.748,31	3.593.573,42	3.311.128,72	3.022.333,50
Popolazione residente	2545	2543	2516	2536	2497
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.653,20	1.536,28	1.428,29	1.305,65	1.210,39

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.:

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	7,93%	6,67%	5,59%	5,38%	5,08%

6.3 – Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Il Comune non ha mai avuto e non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7 - Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo anno e l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato)

Nella presente relazione sono indicati i dati relativi ai rendiconti di gestione del 2012 e del 2015, in quanto, per l'esercizio 2016 l'ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio finanziario 2017 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 118/2011.

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	13.015,20	Patrimonio netto	9.024.339,70
Immobilizzazioni materiali	10.932.982,72		
Immobilizzazioni finanziarie	1.450.666,01		
Rimanenze	/		
Crediti	1.724.615,48		
Attività finanziarie non immobilizzate	/	Conferimenti	1.004.685,99
Disponibilità liquide	1.279.778,43	Debiti	5.382.916,02
Ratei e risconti attivi	10.883,87	Ratei e risconti passivi	/
Totale	15.411.941,71	Totale	15.411.941,71

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.679,58	Patrimonio netto	12.630.691,14
Immobilizzazioni materiali	13.119.571,84		
Immobilizzazioni finanziarie	2.304.806,88		
Rimanenze	/		
Crediti	1.522.065,19		
Attività finanziarie non immobilizzate	/	Conferimenti	520.813,42
Disponibilità liquide	691.464,49	Debiti	4.493.083,12
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	/

Totale	17.644.587,98	Totale	17.644.587,98
---------------	----------------------	---------------	----------------------

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel quinquennio 2013/2017 l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio

Nel quinquennio 2013/2017 l'ente non è stato soggetto a procedimenti di esecuzione forzata.

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	606.986,79	581.091,40	581.091,40	581.091,40	581.091,40
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	559.555,92	519.068,20	560.654,33	580.255,68	566.958,86
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,12%	24,51%	24,69%	26,41%	25,38%

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015	2016	2017
<u>Spesa personale</u> Abitanti	€ 219,86	€ 204,12	€ 222,84	€ 228,81	€ 227,06

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
<u>Abitanti</u> Dipendenti	2545/14=181,79	2543/15=169,53	2516/14=179,71	2536/14=181,14	2497/14=178,36

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sono stati rispettati i limiti previsti per i rapporti di lavoro flessibili.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2013	2014	2015	2016	2017
Limite spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa sostenuta per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8.6 – Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni.

L'Ente non ha né aziende speciali né istituzioni.

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Nel corso del mandato l'Ente ha rispettato la normativa vigente tempo per tempo tenendo sotto controllo le risorse soggette a limitazione. I contratti decentrati integrativi sottoscritti, sono stati oggetto di relazione illustrativa e tecnico economica da parte del Segretario comunale e del Responsabile del settore finanziario, al fine di pervenire al parere dei revisori dei conti necessario per la stipula dell'accordo definitivo con le organizzazioni sindacali. I revisori dei conti che si sono succeduti hanno sempre espresso parere favorevole rispetto alla proposta di accordo presentata. I dati relativi alla spesa del personale sono stati puntualmente resi attraverso il conto annuale di ciascun esercizio. Per l'anno 2017 si provvederà all'invio nei termini richiesti,

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel corso del mandato l'Ente non ha adottato provvedimenti di cui alla normativa richiamata.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'Ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito di controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto nel quinquennio considerato di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa riportare in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di sentenze per illeciti di natura contabile.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente, nel quinquennio considerato, non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Oltre che rispettare la normativa relativa ai tagli imposti dal legislatore su alcune specifiche voci di spesa, l'azione amministrativa si è rivolta anche verso altri settori per incrementare i risparmi di spesa per la realizzazione di obiettivi specifici:

è stato registrato un risparmio di € 56.246,54 sulle spese di riscaldamento, passando da € 98.378,00 per l'anno 2013 a € 42.131,46 per l'anno 2017, per gli interventi di riqualificazione energetica messi in atto su alcuni stabili comunali (n.3 scuole, centro anziani e parte dello stabile municipale). Con l'installazione di lampade a led si è verificato un risparmio anche nell'illuminazione pubblica. Anche il processo di informatizzazione ha avuto un riscontro positivo in termini di economicità sulle spese postali, ottenendo un risparmio di € 3.814,52, passando da una spesa di € 6.977,80 nel 2013 ad € 3.003,53 nel 2017. In ultimo è stato riscontrato un risparmio nelle spese telefoniche che, nell'arco del quinquennio, si sono ridotte di circa 1.538,12 euro passando da € 7.607,42 nell'anno 2013 ad € 6.069,30 nell'anno 2017.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

Adempimento non più previsto, per effetto dell'abrogazione del comma 32 dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010, con l'introduzione del comma 550 dell'art. 1 della legge n. 147/2012.

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

L'Ente non ha società controllate.

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

L'Ente non ha società controllate.

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

L'Ente non ha società controllate.

1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

L'Ente non ha proceduto ad esternalizzare servizi.

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nessuno.

Galeata, 29 marzo 2018

IL SINDACO

F.to (dott.ssa Elisa Deo)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Ravenna, 29 marzo 2018

IL REVISORE DEI CONTI
F.to (dott.ssa Elisa Piombi Barnabè)